



Decreto Dirigenziale n. 200 del 21/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DA "LA MERIDIONALE S.R.L.", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN GRAGNANO ALLA VIA DEI SEPOLCRI, 30, CON ATTIVITA' DI LAVANDERIA E TINTORIA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **"La Meridionale S.r.l.", con sede legale ed operativa in Gragnano alla via dei Sepolcri, 30**, con attività di lavanderia e tintoria industriale a ciclo aperto, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n.1075282 del 11/12/2009, integrata con note prot. 251858 del 30/03/2011 e prot. 378388 del 12/05/2011, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 22/02/2011 e conclusa il 07/06/2011, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. è stato acquisito nella seduta di Conferenza del 22/02/2011 il certificato urbanistico edilizio del Comune di Gragnano datato 04/10/2000 in cui si dichiara che la società ha presentato istanza di condono edilizio ancora da definire;
 - a.2. l'ARPAC ha chiesto nella seduta del 12/04/2011 il potenziamento del sistema di abbattimento delle polveri mediante l'installazione di filtri a tessuto nelle fasi di asciugatura e stiratura;
 - a.3. la Società ha presentato relazione tecnica integrativa acquisita il 12/05/2011 con prot. 378388;
 - a.4. la Provincia, esaminate le integrazioni tecniche richieste dall'ARPAC, ha espresso parere favorevole reso con nota prot.gen.63306 del 06/06/2011 con la prescrizione di fornire la tabella riassuntiva delle emissioni prodotte e le informazioni sulla produzione e smaltimento dei rifiuti nonché l'approvvigionamento idrico;
 - a.5. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario, subordinatamente all'acquisizione delle informazioni richieste dalla Provincia;
 - a.6. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90, si considera acquisito l'assenso del Comune;
 - a.7. l'Amministrazione procedente ha invitato l'ARPAC assente nella seduta conclusiva ad esprimere entro 20 giorni dal ricevimento della integrazione documentale il proprio parere motivato ritenendo, in caso di mancato riscontro, acquisito l'assenso ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90;

CONSIDERATO

- a. che la Società, con nota acquisita agli atti prot. 503277 del 28/06/2011, ha trasmesso al Settore procedente e a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza le schede analitiche delle emissioni richieste e copia contratto smaltimento rifiuti;
- b. che l'ARPAC con nota prot.gen. 24961 del 05/07/2011 ha espresso parere favorevole, prescrivendo misure ed analisi delle emissioni da effettuarsi con cadenza almeno annuale, definizione di un piano di manutenzione dell'impianto di abbattimento, al fine di garantire la migliore efficienza dello stesso e predisposizione di prese di campionamento ai camini ed idoneo accesso per i successivi controlli;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su "considerato", lo stabilimento sito in **Gragnano, alla via dei Sepolcri, 30**, gestito da "**La Meridionale s.r.l.**", esercente attività di lavanderia e tintoria industriale a ciclo aperto;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di lavanderia e tintoria industriale, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Gragnano, alla via dei Sepolcri, 30**, gestito da "**La Meridionale s.r.l.**", con **sede legale in Gragnano alla via dei Sepolcri, 30**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/mc	PORTATA m³/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Caldaia a metano da 2,326 MW	Ossidi di azoto	< 350	2.500	< 875	-----
E2	Caldaia a metano da 2,326 MW (utilizzata in sostituzione della E1)	Ossido di azoto	< 350	2.500	<875	-----
E3	Essiccatoi	Aria calda e vapore acqueo Polveri totali	----- < 1	1.600	< 2	Filtri a maglia reticolata in acciaio
E4	Mangano	Aria calda e vapore acqueo Polveri totali	----- < 1	1.500	----- < 2	Filtri a maglia reticolata in acciaio

2.obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, definendo un piano di manutenzione degli impianti di abbattimento, al fine di garantire la migliore efficienza degli stessi e predisponendo prese di campionamento ai camini ed idoneo accesso per i successivi controlli;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.precisare che:

- 3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4.demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5.precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6.stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7.notificare** il presente provvedimento a **“La Meridionale S.r.l.”, con sede legale ed operativa in Gragnano alla via dei Sepolcri, 30;**

- 8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Gragnano**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 5 e all'ARPAC;
- 9.**inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi